

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE****

Oggetto P/P/P/I/A:

Sistemazione area esterna alla torre di Petacciato, area di belvedere con zona pic-nic con opere naturalistiche, completamento illuminazione esterna, realizzazione servizi igienici e spazio per attrezzature di manutenzione, ubicata in località “Valle San Giovanni”, nel Comune di Petacciato (CB).

- ☐ Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
☒ Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

- ☐ Si indicare quale tipologia:
☒ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- ☐ Si indicare quali risorse:
☒ No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

- ☐ Si
☒ No

- ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)
☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

Tipologia P/P/P/I/A:

- ☐ Piani faunistici/piani ittici
☐ Calendari venatori/ittici
☐ Piani urbanistici/paesaggistici
☐ Piani energetici/infrastrutturali
☐ Altri piani o programmi.....
☒ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001
☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici
☒ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti
☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua
☐ Attività agricole
☐ Attività forestali
☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.
☐ Altro (specificare):

Proponente:

**Sig. Di Lello Luigi
Corso Vittorio Emanuele III, n. 43 - 86039 Termoli (CB).**



SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Molise		Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> Area forestale				
Comune: Petacciato Prov.: Campobasso						
Località/Frazione: “Valle San Giovanni”						
Indirizzo:						
Particelle catastali: (se utili e necessarie)	(Fg. 12, p.lla n. 508)					
Coordinate piane: (se utili e necessarie)	Est	02510623				
	Nord	04652536				
S.R.: Gauss Boaga – Fuso Est (Monte Mario – EPSG 3004)						

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT 7228221	“Foce Trigno - Marina di Petacciato”
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? ☒ Si ☐ No

Citare, l'atto consultato: **Azioni previste nel Piano di Gestione della Z.S.C. Cod. IT 7228221 denominata “Foce Trigno – Marina di Petacciato”, approvato definitivamente con D.G.R. n. 536 del 28 Dicembre 2017.**

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _ Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):
--	--



2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:		
<ul style="list-style-type: none">- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)		
<p>Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??</p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>		
Descrivere:		
SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE		
<p>Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.</i></p>		
PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza		
PROPOSTE PRE-VALUTATE: Si dichiara , assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico? <i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<p><i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING		
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A		

La presente relazione illustra la sistemazione dell'area di pertinenza della Torre parzialmente diruta, situata nel Comune di Petacciato, in località "Valle San Giovanni". Detta area è posta a confine con la Strada Statale 16 "Adriatica", attraverso la quale avviene l'accesso, al Km 535+65 lato destro direzione da Termoli verso Vasto. L'area puntuale, interessata dall'intervento, focalizzata sulla preesistente struttura senza alcun incremento su aree esterne, è riportata in catasto al Foglio 12, p.lla n. 508. È individuabile nella cartografia IGM Foglio n. 148 "Petacciato", quadrante II, tavoletta S.E. e nella Carta Tecnica Regionale (C.T.R.) n. 372151 "Torre di Petacciato". In riferimento agli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale l'area ricade nella zona F4 del P.R.G. vigente e in zona AB7 della Variante al Piano Regolatore adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 08/02/2017.

L'opera che si intende realizzare rientra nelle linee guida emanate con la Variante Generale al PRG del Comune di Petacciato (CB), adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 8/2/2017. Nella citata Variante Generale, l'area interessata dal progetto in oggetto, è stata perimetrata come zona omogenea AB7- Aree di protezione e di supporto alle attività balneari; per cui ne definisce un uso specifico, con le seguenti destinazioni d'uso: 75% verde attrezzato d'uso pubblico; 10% rimessaggio attrezzatura leggera legata all'attività balneare, chioschi mobili, ed aree di ricreazione; 15% parcheggi d'uso comune.

Come meglio individuabile dagli elaborati di progettuali allegati alla presente, il progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- sistemazione dell'area di belvedere/picnic mediante alcune opere di ingegneria naturalistica secondo le seguenti caratteristiche:
 - scoticamento del terreno naturale per una minima profondità e livellamento del piano;
 - misto di ghiaia compattato con altezza di cm 20;
 - posa in opera di uno strato separatore del tipo TNT;
 - letto di posa costituito da terriccio mischiato con sabbia ed arricchito con miscela di concime naturale a lenta cessione, necessario per la crescita, stabilizzazione del futuro prato;
 - posa in opera di elemento alveolare di polietilene ad alta densità proveniente da fabbricazione per il riciclo di plastiche avente uno spessore pari a mm 45 per la formazione del grigliato salva prato;
 - semina di miscela per manti erbosi idonei al "transito veicolare" del tipo: *Poa pratensis*, *Lolium perenne*, *Festuca arundinacea* in misura di circa 30/40 gr/mq;
 - piantumazione di specie a portamento arboreo e/o arbustivo autoctone di altezza variabile, ovvero di essenze afferenti la macchia mediterranea, per la delimitazione degli stalli di sosta e la realizzazione di aiuole;
 - realizzazione di linea elettrica interrata per il completamento dell'illuminazione esterna secondo due distinte tipologie: la prima formata da n. tre fari incassati nell'area esterna più prossima alla Torre di Petacciato e posizionati in modo che anche di notte venga valorizzata la visione della stessa; la seconda costituita da una serie di pali in materiale plastico, sempre proveniente da fabbricazione dedite al riciclo delle plastiche, avente altezza fuori terra pari a cm 150, con corpo illuminante a sfera (globo), luce a led (finalizzato al risparmio energetico) e con luce calda. Caratteristiche tipologiche identiche ai corpi illuminanti già esistenti.
- realizzazione di un piccolo manufatto interamente in legno per la realizzazione di alcuni servizi igienici distinti per sesso ed uno per le persone diversamente abili. Le dimensioni sono pari a mt 11,10 x 3,10, con altezza utile interna pari a ml 2,70; copertura piana coibentata ai fini del risparmio energetico e leggermente inclinata per poter convogliare e smaltire le acque piovane. La superficie a vista della copertura sarà impregnata e colorata in verde, per meglio inserirsi nel contesto ambientale e vegetazione. La struttura portante è in legno del tipo lamellare, di idonee dimensioni. Materiale ligneo composito per assicurare una maggiore resistenza meccanica. È poggato a terra mediante struttura

prefabbricata in calcestruzzo (Non gettato in opera per assicurare la totale amovibilità del blocco servizi) idoneamente dimensionata per la resistenza ai carichi derivanti dall'utilizzazione della struttura, ma soprattutto per assicurare la stabilità della stessa all'azione della forza dei venti che soffiano forti nella zona. Questo sistema non determina un deturpamento dell'area e ne consente il normale deflusso delle acque piovane. Le pareti saranno in legno del tipo composito: Greenwood e/o di altre aziende similari. Greenwood è la risposta scientifica e tecnologica più innovativa contro il rapido degrado e le problematiche ecologiche ed economiche dell'impiego del legno. Il colore delle pareti lignee esterne sarà di tinta chiara: faggio o rovere (per fornire un impatto ambientale più basso possibile ed attenuarne il suo inserimento paesaggistico in modo da risultare gradevole alla vista e non risaltare rispetto alle murature della Torre di Petacciato visivamente apprezzabile lungo la strada statale) e miele. Le pareti perimetrali, ma riferite alla loro finitura interna, saranno realizzate con lastre di legno impregnate con caratteristiche di resistenza al fuoco ai fini della protezione antincendio. Gli infissi esterni e porte di ingresso sono di identico materiale di quello della struttura portante e lasciati in colorazione di legno naturale. I vetri saranno del tipo vetrocamera basso emissivo (vetro termico avente la caratteristica di ridurre, a secondo della stagione, gli sbalzi termici della parete vetrata). Tutti gli impianti saranno realizzati in completo accordo alle vigenti norme legislative e le prescrizioni vigenti in merito e le acque reflue saranno convogliate in apposita vasca a tenuta del tipo Imhoff. La fossa biologica, interamente prefabbricata, sarà realizzata per n. 50 utenze (abitanti equivalenti), costituito da anelli sovrapposti aventi l'altezza di cm. 50 e sigillati in c.a. vibrato, completi di fondo e copertura a tenuta, i coperchi saranno muniti di chiusini d'ispezione e prelievo.

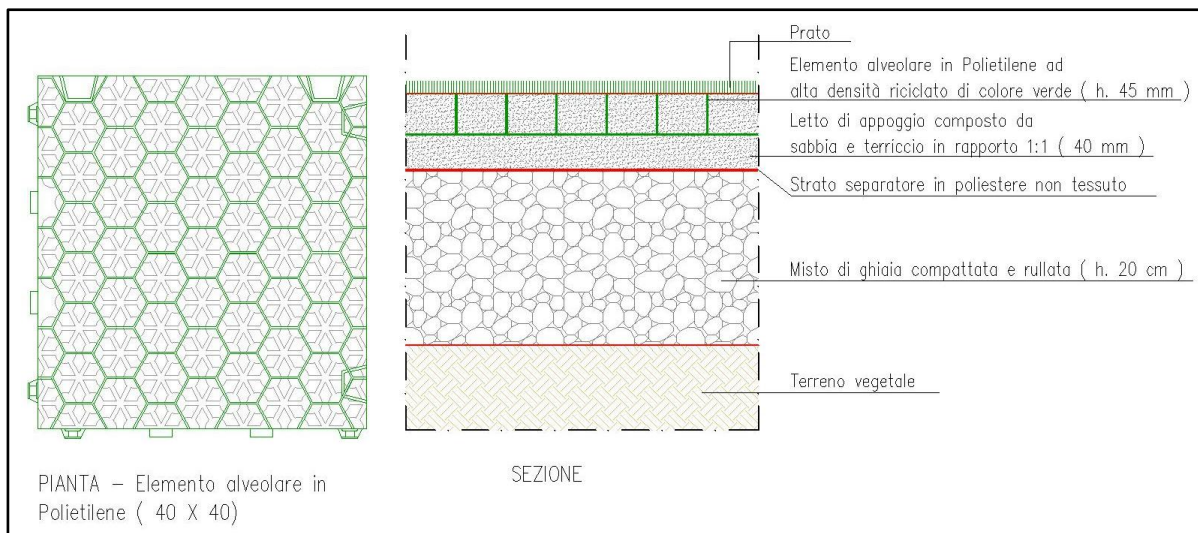
- Il completamento dell'illuminazione esterna, prevede la posa in opera di corpo illuminante a ottica LED ad alta efficienza (temperatura colore della sorgente è bianco neutro 4000 K) e palo di altezza 1,50 m. Detta tipologia di palo (detta comunemente "lampiona a sfera") prevede l'utilizzo di idoneo palo da conficcare nel terreno sormontato da sfera luminosa realizzata in metacrilato PMMA, resistente agli urti e in grado di assicurare sempre la massima trasparenza per una perfetta trasmissione della luce (superiore al 90%). Il materiale con cui è stata costruita questa sfera è resistente agli agenti atmosferici e ai raggi UV (attacco palo 60 mm; attacco lampada E27). Al di sopra della sfera c'è un piccolo pannello solare in grado di alimentare in maniera autonoma la sfera, così da sfruttare le potenzialità dell'energia alternativa. L'immagine seguente è solo esemplificativa e non esaustiva rispetto alla tipologia di lampada scelta.



Per quanto riguarda la realizzazione degli stalli di sosta carrabili, si è scelto di utilizzare apposita griglia sempreverde in modo da rendere il prato carrabile preservando la superficie dai danni provocati dal transito e dalla sosta dei veicoli gommati, compresi i mezzi pesanti, in ogni condizione climatica. Tale griglia viene realizzata con una speciale resina termoplastica vergine per garantirne elevate prestazioni e per resistere nel tempo alle sollecitazioni d'uso in condizioni ambientali estreme. Vantaggi ambientali, funzionali ed estetici:

- ✓ rispetta la struttura vitale del terreno proteggendo in maniera non invasiva il prato;

- ✓ favorisce il drenaggio e lo scambio degli elementi nutritivi a beneficio di una rapida e solida radicazione;
- ✓ lascia filtrare in maniera naturale le acque meteoriche nel terreno rispettando l'equilibrio idrogeologico del sito (aspetto che assume oggi particolare rilevanza);
- ✓ funge da stabilizzatore della superficie per contrastare lievi fenomeni di dilavamento ed erosione di terreni in pendenza;
- ✓ non assorbe l'umidità e non trasmette calore, a differenza di pavimentazioni in calcestruzzo vibrocompresso, permettendo un naturale sviluppo del manto erboso;
- ✓ non cede calore migliorando considerevolmente la qualità termica del contesto e mitigando l'effetto irraggiamento del suolo soprattutto nei periodi estivi.



Per quanto concerne infine la realizzazione del manufatto removibile, sarà prevista l'installazione al suolo di una struttura lignea di n. 6 pali (dimensione 15x15 cm) a delimitazione del manufatto removibile avente come finalità quella di destinare gli spazi a servizi igienici e a deposito attrezzi.

Il manufatto avrà dimensioni 11,10 x 3,10 m con un'altezza pari a 2,90 m (altezza netta interna pari a 2,70 m). Esternamente, le tamponature perimetrali saranno realizzate con listelli in legno, così da non avere un grosso impatto visivo con l'area circostante. Sul prospetto Est verranno posizionati gli ingressi: n. 1 ingresso per il deposito attrezzi (manutenzione verde e area esterna), n. 1 ingresso per servizi igienici donna, n. 1 ingresso per servizi igienici diversamente abili, n. 1 ingresso per servizi igienici uomo. Sia i servizi igienici per le donne che per gli uomini saranno dotati di n. 3 lavabi e n. 3 wc; tutti i servizi saranno opportunamente collegati, con tubazioni dimensionate secondo le utenze, alla vasca "Imhoff" per le acque nere. I servizi igienici per i diversamente abili presentano dimensioni adeguate alle necessità di transito da parte di persone con limitazione della capacità



motoria, che utilizzano una sedia a ruote per i propri movimenti; le dimensioni nette del bagno sono 1,80 x 1,80 m, tale da consentire la mobilità e la fruibilità dello stesso ai soggetti con limitazioni della capacità motoria e che consentono il posizionamento di tutti gli apparecchi igienico sanitario così come riportato negli schemi grafici progettuali. I prospetti Est e Sud presentano serramenti di altezza pari a 50 cm e lunghezza variabile al fine di consentire un adeguato ricambio d'aria degli ambienti interni. La quota di imposta del manufatto sarà di +0,15 m rispetto al piano campagna: tale scelta progettuale trova come spiegazione la separazione del manufatto rispetto al suolo onde evitare fenomeni di risalita capillare di acqua che andrebbe a danneggiare il manufatto stesso. L'attuale sistemazione dell'area esterna al manufatto removibile non sarà modificata nelle sue quote e morfologia. Nella progettazione e posizionamento del manufatto removibile si è tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge n. 13 del 09.01.1989 e successivo D.M. con regolamento applicativo, principalmente nei seguenti punti:

1. Superamento dei dislivelli: la quota di imposta del manufatto, come detto in precedenza, sarà di +0,05 m rispetto al piano campagna; non verrà altresì realizzato alcun gradino, bensì una piccola rampa così da facilitare l'ingresso anche alle persone con limitata capacità motoria che utilizzano una sedia a ruote per i propri movimenti;
2. Percorsi orizzontali e corridoi: non vi sono corridoi o disimpegni di lunghezza superiore ai 10,00 mt o che presentino larghezze atte ad impedire il transito di persone aventi ridotte capacità motorie;
3. Porte: verranno installate porte in legno tamburate aventi luce netta pari a 80 cm, del tipo ad anta tradizionale, dotate di maniglia di apertura posta ad un'altezza da terra pari a 90 cm, facilmente accessibile da parte di persone aventi ridotta capacità motoria che utilizzano una sedia a ruota o comunque da parte di persone con qualsiasi altro tipo di limitazione della capacità motoria.

Per quanto non espressamente detto, si rimanda alle tavole di progetto a corredo del presente format.

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

X File vettoriali/shape concernenti la localizzazione della particella catastali oggetto di intervento; <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma X Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere; X Elaborati cartografici su base Carta Tecnica Regionale, catastale, ortofotografica; X Documentazione fotografica ante operam.	X Elaborati cartografici in allegato: a) Intervento su base Carta Tecnica Regionale; b) Intervento in riferimento alla Rete Natura 2000 (base C.T.R.); c) Intervento in riferimento alla Carta Forestale su Basi Tipologiche (base C.T.R.); d) Intervento in riferimento all'Uso del Suolo – IV Livello (base C.T.R.); e) Intervento su base catastale; f) Intervento su base ortofotografica; g) Intervento in riferimento alla Carta delle Unità di paesaggio.
---	--

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Se, Sì, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate

Condizioni d'obbligo rispettate:

☐



Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	nella proposta.		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	Misure di conservazione della Z.S.C. Cod. IT 7228221 denominata "Foce Trigno – Marina di Petacciato", approvate con D.G.R. n. 536 del 28 Dicembre 2017.			
Sebbene la presente proposta progettuale, ricade per la sua interezza all'interno della suddetta Z.S.C., la proposta progettuale, non intercetta alcun habitat di interesse comunitario e/o prioritario. Pertanto non si rende necessaria l'adozione di specifiche Condizioni d'Obbligo (Azioni di Gestione). A tal proposito si rimanda al paragrafo "RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A.				
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto: si prevede un lieve scoticamento del terreno per una minima profondità ed il successivo livellamento del piano.		Se, Si , cosa è previsto:		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: si prevede un'area di stoccaggio dei materiali in prossimità dell'ambito di intervento.		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		

<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, Si, descrivere: sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ interventi di piantumazione di specie a portamento arboreo e/o arbustivo autoctone di altezza variabile, ovvero di essenze afferenti la macchia mediterranea, per la delimitazione degli stalli di sosta e la realizzazione di aiuole; ➤ semina di miscela per manti erbosi idonei al "transito veicolare" del tipo: <i>Poa pratensis</i>, <i>Lolium perenne</i>, <i>Festuca arundinacea</i> in misura di circa 30/40 gr/mq. 	
<p>Specie vegetali</p>	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere: si prevede la rimozione della vegetazione erbacea ed arbustiva a carattere invasivo.</p>	
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto: messa a dimora di specie a portamento arboreo e/o arbustivo autoctone di altezza variabile.</p> <p>Indicare le specie interessate: ecotipi locali.</p>	
<p>Specie animali</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
<p>Mezzi meccanici</p>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</p> <p><input type="checkbox"/> Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori):</p> <p><input type="checkbox"/> Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</p>	<p>decespugliatori;</p> <p>pale meccaniche;</p> <p>escavatrici;</p> <p>camion;</p> <p>autogru.</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

Fonti di inquinamento o produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Durante le attività di cantiere si avrà la presenza di fonti di inquinamento acustico che, in ragione dell'entità degli interventi, sarà verosimilmente circoscritto all'area cantieristica o comunque all'area immediatamente circostante. I lavori saranno comunque sospesi nel periodo riproduttivo delle specie di interesse comunitario interessate dal progetto in predicato.	
Interventi edilizi		<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento			
Manifestazioni		<input type="checkbox"/> Numero presunto di partecipanti: <input type="checkbox"/> Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): <input type="checkbox"/> Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): <input type="checkbox"/> Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.			
Attività ripetute		Descrivere: Possibili varianti - modifiche: Note:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No			
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No			
Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".			
SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A			
Il presente cronoprogramma, è stato formulato e redatto in funzione degli aspetti tecnici, propri della fase progettuale, ma soprattutto in subordine alle valenze ambientali e alla necessità di tutela e			

salvaguardia delle specie faunistiche potenzialmente presenti nell'areale in cui insiste la proposta progettuale.

Il tempo generale di esecuzione delle opere è stabilito in circa 3 mesi naturali consecutivi secondo le fasi di lavoro innanzi riportate.

Si rammenta infine che, nel caso in cui dovessero esserci slittamenti temporali, dovuti ad imprevisti e/o avverse condizioni meteorologiche e ambientali, il presente cronoprogramma manterrà la sua efficacia, di anno in anno e con le dovute limitazioni temporali previste. Sarà dunque reiterato senza alcuna modifica o variazione, nei limiti di validità temporale del parere di screening.

Legenda:

	Preparazione e smobilizzo del cantiere
	Realizzazione servizi igienici ed opere connesse
	Completamento illuminazione esterna
	Sistemazione area di belvedere
	Sistemazione area esterna
	Sospensione e/o limitazione dei lavori

CRONOPROGRAMMA

Anno	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Ditta/Società Proponente	Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Sig. Di Lello Luigi Corso Vittorio Emanuele III, n. 43 - 86039 Termoli (CB)	Dott. For. Gianpiero Tamilia		Campobasso, 03 Gennaio 2024